

Presentazione del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia ing. Mariano Carraro

Convegno “Visioni di pianificazione e riqualificazione per Venezia Porto Marghera” – Torre VHT, 20 marzo 2026

Gentili Autorità, colleghe e colleghi, rappresentanti delle istituzioni, delle università, delle imprese e delle professioni,

è per me un onore portare il saluto dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia in apertura di questo convegno dedicato alle visioni di pianificazione e riqualificazione per Porto Marghera, un luogo che più di ogni altro incarna la storia industriale, economica e sociale del nostro territorio.

Siamo ospitati in un edificio simbolico: la Venezia Heritage Tower, l'ex refrigerante del 1938, oggi trasformato in impresa culturale e recentemente selezionato dal Padiglione Italia della Biennale Architettura 2025. Un luogo che testimonia come la rigenerazione possa diventare racconto, memoria, progetto e futuro.

Il ruolo degli ingegneri nella trasformazione di Porto Marghera

Porto Marghera è un sistema complesso: infrastrutture, logistica, industria, ambiente, energia, mobilità, paesaggio.

È un laboratorio unico, dove la competenza ingegneristica può e deve contribuire in modo determinante a:

- ripensare la mobilità e la viabilità del comparto CMD, anche in relazione alle nuove esigenze climatiche e alla mitigazione delle isole di calore;
- progettare sistemi energetici innovativi, come le Comunità Energetiche Rinnovabili e l'uso esteso del fotovoltaico nelle coperture industriali;
- rigenerare gli spazi produttivi con criteri di efficienza, sicurezza, sostenibilità e qualità architettonica;
- supportare la transizione ecologica con strumenti tecnici, normativi e gestionali adeguati;
- dialogare con urbanisti, architetti, agronomi, paesaggisti e istituzioni per costruire una visione unitaria e condivisa.

L'ingegneria, oggi più che mai, è chiamata a essere disciplina di sintesi: capace di integrare tecnologia, ambiente, economia e cultura.

Un progetto che unisce competenze e istituzioni

Il programma di questa giornata mostra chiaramente la volontà di costruire un percorso interdisciplinare.

La presenza delle Università di Padova e IUAV, della Regione Veneto, dell'Autorità di Sistema Portuale, delle Associazioni professionali e delle imprese del territorio conferma che la rigenerazione di Porto Marghera non può essere un insieme di interventi isolati, ma un progetto unitario, capace di generare valore per l'intera area metropolitana.

Accogliamo con grande interesse l'ipotesi di istituire proprio qui, nella Torre VHT, un Osservatorio Regionale per il Paesaggio Industriale di Porto Marghera, che potrà diventare un punto di riferimento per ricerca, formazione, documentazione e progettazione.

La responsabilità della professione

Come Ordine degli Ingegneri, riconosciamo in questo progetto una straordinaria opportunità per:

- promuovere qualità tecnica e innovazione;
- valorizzare la cultura della sicurezza e della sostenibilità;
- contribuire alla definizione di standard e linee guida per la rigenerazione delle aree industriali;
- sostenere la crescita professionale dei nostri iscritti attraverso iniziative formative come quella odierna.

La rigenerazione di Porto Marghera non è solo un tema progettuale: è un impegno civile, un investimento sul futuro della città e della sua identità produttiva.

Conclusione

Desidero ringraziare l'architetto Roberto Pescarollo per il coordinamento culturale dell'iniziativa, la Torre VHT per l'ospitalità, e tutti i relatori che oggi porteranno contributi di grande valore.

Auguro a tutti una giornata di lavoro proficua, ricca di idee e di visioni capaci di trasformarsi in progetti concreti.

Porto Marghera merita una nuova stagione: sostenibile, innovativa, condivisa.

E noi, come ingegneri, siamo pronti a fare la nostra parte.